

Cessato di validità. Inserite norme nel Regolamento dei Servizi

Croce Verde Torino - ANPAS Piemonte Scuola Soccorso Piste “Pino Peirasso”

La Croce Verde Torino opera nel soccorso in montagna (in particolare sulle piste da discesa) dal 1926 con una propria squadra specialistica, inizialmente chiamato “Gruppo escursionistico” ed in seguito “Squadra di Montagna”.

Dal dicembre del 2005 possono fare parte della squadra di montagna della Croce Verde Torino tutti i soccorritori ANPAS del Piemonte in possesso dell’attestato “Volontario Soccorritore 118 Piemonte” secondo la D.G.R. 271-46120 del 25.5.1995 e s.m.i. (Allegato A o B) come previsto dal regolamento dei servizi della Croce Verde Torino.

Obiettivi della scuola soccorso piste

Formazione e certificazione degli Operatori di Primo soccorso su pista da discesa in ottemperanza alla L.R. 2 del 26.02.2009 e s.m.i.

Aggiornamento degli operatori già certificati secondo specifici corsi

Struttura della scuola

La struttura della scuola è così composta:

Direttore della scuola nominato dal Consiglio Direttivo della Croce Verde Torino su proposta del Direttore dei Servizi della Croce Verde Torino e comunicato all’ANPAS Piemonte al quale spetta:

- il compito di sovrintendere ed organizzare l’attività della scuola secondo le direttive regionali e gli indirizzi del Consiglio Direttivo della Croce Verde Torino
- vigilare sull'applicazione del presente regolamento;
- La nomina della commissione giudicatrice, di cui ne è componente stabile, in accordo con il segretario della scuola.

La carica ha durata triennale è rinnovabile consecutivamente una sola volta, salvo motivata deliberazione del Consiglio Direttivo.

Direttore Sanitario della Croce Verde Torino, all'occorrenza coadiuvato da esperti sanitari, cui spettano i seguenti compiti:

- Verifica delle procedure sanitarie presenti nei corsi di formazione;
- Validazione delle linee guida relative al soccorso su pista;
- Aggiornamento sanitario dei formatori della scuola.

Segretario della scuola nominato dal Direttore della scuola in accordo con il Responsabile della squadra di montagna, al quale spettano i seguenti compiti:

- organizzare il corso annuale di formazione ed i corsi di aggiornamento;
- gestire i rapporti con gli aspiranti soccorritori;
- stabilire il calendario dei corsi teorici e pratici;
- gestire i rapporti con i docenti ed i formatori;
- aggiornare la documentazione amministrativa dei corsi;
- Mantenere aggiornato l'elenco dei formatori e delle relative abilitazioni;
- È componente stabile della commissione giudicatrice.

Le attività di cui sopra dovranno essere realizzate di concerto con il Direttore della scuola ed il Responsabile della squadra di montagna della Croce Verde Torino.

Formatori soccorso piste si suddividono in Formatori Sanitari e Formatori Tecnici. La qualifica di Formatore soccorso piste si ottiene dopo aver seguito e superato l'apposito percorso di formazione.

- I Formatori Sanitari devono essere in possesso della qualifica di Istruttore Volontario 118 Piemonte ed svolgere regolare attività di formazione presso la propria Associazione.
- I Formatori Tecnici hanno competenze specifiche e/o qualifiche negli ambiti tecnici attinenti le attività della scuola.

I formatori nell'ambito delle loro competenze hanno i seguenti compiti:

- Seguire le linee guida del Direttore e trasmetterle ai discenti in modo univoco;
- Affiancare i discenti nelle giornate di formazione sulle piste e redigere le relative relazioni necessarie per la valutazione finale.

Commissione esaminatrice: fanno parte stabilmente della Commissione il Direttore della scuola, il Segretario, il Responsabile della squadra di montagna o persona da lui delegata ed almeno 3 Formatori ed eventuali membri supplenti. La commissione può essere integrata da esperti tecnici ai fini della valutazione di specifiche competenze. I pareri della commissione sono assunti con il parere favorevole della maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Direttore. Compiti della commissione sono la valutazione della idoneità sciistica finalizzata all'attività di soccorso, la verifica in itinere e l'esame finale di abilitazione alla qualifica di Operatore di Primo Soccorso sulle piste da sci ai sensi della L.R. 2/2009 e s.m.i.

Per il conseguimento dei compiti istituzionali, la Scuola si avvale dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dalla Croce Verde Torino nonché delle attrezzature messe a disposizione dall'ANPAS Piemonte e dalle relative associate.

L'attività della scuola non ha come obbiettivo l'insegnamento o il miglioramento della tecnica sciistica. Per il miglioramento delle tecniche sciistiche degli allievi e dei soggetti abilitati la Scuola, tramite Croce Verde Torino, può stipulare apposite convenzioni con le scuole sci presenti nei vari comprensori.

Allegato 1

Percorso di abilitazione per Operatore di Primo Soccorso

Operatore di Primo Soccorso su Piste da discesa

Competenze

L'Operatore di Primo Soccorso è il soggetto al quale sono affidate mansioni di recupero, di primo intervento e soccorso agli infortunati sulle piste da sci ai sensi dell'art. 20 comma 1, legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i.

Requisiti per l'ammissione ai corsi:

- essere volontario presso una associata ANPAS Piemonte ed aver conseguito:
 - a. l'attestato "Volontario Soccorritore 118 Piemonte" secondo la D.G.R. 271-46120 del 25.5.1995 e s.m.i. (Allegato A o B)
 - b. L'abilitazione all'utilizzo dei defibrillatori semi-automatici ai sensi della D.G.R. 49-2905 del 14.09.2001 e s.m.i. (da conseguire per l'ammissione all'esame finale)
- avere adeguate capacità sciistiche finalizzate all'attività di soccorso piste sci.
- avere una età inferiore a 55 anni all'atto della richiesta.

Superata la verifica iniziale, il volontario dovrà:

1. presentare domanda di ammissione alla Croce Verde Torino producendo la documentazione prevista dai regolamenti dell'Associazione;
2. sottoporsi alla visita medica abilitativa secondo quanto indicato dal Regolamento della Croce Verde Torino.

I volontari che, all'atto di presentazione della domanda, siano già appartenenti alla Croce Verde Torino dovranno sostenere solo la visita medica abilitativa di cui al punto 2.

Attrezzatura

Per tutte le attività svolte in pista, l'aspirante operatore soccorso piste dovrà indossare l'apposita pettorina indicante la scritta ALLIEVO fornita da Croce Verde Torino. L'attrezzatura da sci è a carico

dell'aspirante soccorritore e deve essere conforme alle norme vigenti in materia, idonea all'uso su piste battute ed alla comune tecnica di sci in pista, adeguatamente mantenuta per garantire un elevato grado di sicurezza all'operatore durante le attività tecnico pratiche.

Programma dei corsi

I corsi avranno una durata di 320 ore e saranno suddivisi in 2 moduli:

- Primo Modulo: 160 ore teoriche e pratiche sulla parte tecnica
- Secondo Modulo: 160 ore, allegato A, 4 ore BLSD, 6 ore soccorso in quota

Primo Modulo (160 ore teoriche e pratiche sulla parte tecnica)

NOZIONI di SICUREZZA SULLE PISTE

Obiettivi:

- comprendere i concetti di pericolo, di rischio e di prevenzione, valutare le condizioni di sicurezza;
- comprendere, conoscere ed imparare l'uso delle varie barelle previste per il trasporto sulle piste da sci, in tutte le possibili condizioni di innevamento e di difficoltà della pista;
- saper valutare le condizioni di sicurezza personale, della squadra e del ferito;
- conoscere le nozioni di base di cartografia, meteorologia alpina e nivologia;
- conoscere le caratteristiche delle aree sciabili e dei relativi impianti;
- conoscere le normative e gli obblighi ad essa connessi;
- saper effettuare le operazioni di apertura e chiusura delle piste;
- saper comunicare efficacemente le informazioni all'utenza.

Materie e contenuti:

Sicurezza sulle piste (teoria e pratica): 40 ore

Definizione di pericolo, prevenzione dei rischi, rischi del soccorritore, elementi di sicurezza sul lavoro, protezioni obbligatorie individuali, palinatura e segnaletica piste, la normativa e gli obblighi ad essa connessi in materia di impianti a fune, piste da sci.

Trasporto degli infortunati sulle piste da sci (teoria e pratica): 80 ore

- Materiali tecnici utilizzati per il soccorso e trasporto di infortunati sulle piste da sci;
- Metodi di trasporto della barella "toboga" con prove pratiche senza e con persona a bordo;
- Procedure di avvicinamento all'infortunato, messa in sicurezza dell'area, valutazione della scena, sicurezza dell'infortunato;
- Soccorso passivo, aiuto di sciatore in difficoltà;

- Prove pratiche inerenti la gestione della sicurezza sulle piste da sci durante gli interventi di soccorso;
- Prove pratiche sullo svolgimento delle operazioni nelle fasi di caricamento infortunato su barella “toboga” e successivo trasporto;
- Problematiche relative agli interventi con impiego di elicottero (collaborazione da parte dei soccorritori a terra durante le fasi di intervento con elicottero, comunicazioni radio e telefoniche per gestire l'intervento, tecniche di intervento impiegate nell'elisoccorso su piste da sci e relative norme di sicurezza, collaborazione con l'equipe di elisoccorso);
- Metodi di trasporto della barella “toboga” su terreno ripido e/o ghiacciato;
- Ricerca in valanga con sistema Recco, ARTVA e sondaggio (teorico e prove pratiche); procedure di autosoccorso, attività da svolgere prima dell'arrivo del soccorso organizzato e collaborazione con lo stesso;
- Cenni sulle procedure di svolgimento del soccorso in linea degli impianti a fune;
- Risoluzione di interventi su terreni con problematiche particolari (fuori pista nelle immediate vicinanze delle piste da sci, terreno ghiacciato, trasporto barella in traverso, brevi recuperi della barella in salita, assicurazione su corda fissa); prove pratiche sul campo, con simulazione d'impiego;
- Analisi delle capacità tecniche generali acquisite dai singoli partecipanti mediante simulazioni pratiche.

Nozioni di Cartografia, Meteorologia e Nivologia (teoria e pratica): 16 ore

- Cartografia: lettura di una carta topografica, segni convenzionali, coordinate, scale di misura. Strumenti di rilevazione topografica (altimetro, bussola); metodi di orientamento e navigazione con sistema GPS; orientamento mediante cartina dei percorsi sciabili fornite dalle società di impianti di risalita.
- Meteorologia: elementi di meteorologia alpina (principali parametri fisici, circolazione atmosferica, fronti e fenomeni meteorologici associati sulle Alpi); interpretazione dei bollettini meteorologici.
- Nivologia: formazione e metamorfismo del manto nevoso; proprietà fisiche della neve; classificazione delle valanghe e principali fattori che ne determinano il distacco; strumenti di misura e metodi di rilevamento meteo-nivometrico; test di stabilità. Interpretazione dei bollettini valanghe. Prevenzione degli incidenti da valanga.

Nozioni sulla Tipologia delle piste da sci: 4 ore

Caratteristiche delle aree sciabili. Cenni sugli impianti di risalita; tipologia degli impianti di innevamento artificiale; mezzi meccanici utilizzati sulle piste.

Nozioni sulle normative vigenti in materia di sicurezza piste: 10 ore

- Norme professionali (D.lgs. 363/2003 e l.r. 2/09).
- Segnaletica piste da sci.
- Procedure di sicurezza; procedure primo soccorso; interagire con i soccorsi, interazione con il mezzo aereo.

Norme di deontologia professionale

- Nozioni di Comunicazione e Lingua straniera (teoria e pratica) 10 ore
- Gestione delle relazioni con i turisti e con le istituzioni del comprensorio sciistico.
- Comunicazioni all'utenza in materia di corretto utilizzo delle piste in condizioni di sicurezza.

Secondo Modulo (160 ore, allegato A, 4 ore BLSD, 6 ore soccorso in quota)

NOZIONI di PRIMO SOCCORSO

Relativamente alle nozioni di primo soccorso, l'aspirante operatore soccorso piste deve aver sostenuto e superato le prove previste per ottenere:

- l'attestato "Volontario Soccorritore 118 Piemonte" secondo la D.G.R. 271-46120 del 25.5.1995 e s.m.i. (Allegato A o B) per un totale di 150 ore
- Abilitazione all'utilizzo dei defibrillatori semi-automatici ai sensi della D.G.R. 49-2905 del 14.9.2011 e s.m.i. per un totale di 4 ore più le ore previste per il retraining almeno biennale sulle manovre di RCP ai fini del mantenimento dell'abilitazione
- Corso specifico di nozioni teorico/pratiche di soccorso in quota e delle relative manovre per un totale di 6 ore quali ad esempio: conoscenza ed utilizzo dei principali presidi di immobilizzazione utilizzati sulle piste da sci, tecniche di prevenzione dall'ipotermia, tecniche di mobilitazione tipiche dell'ambiente ostile (ad esempio ponte olandese, log-roll diretto su tavola spinale, utilizzo del dispositivo di estricazione per l'immobilizzazione del bacino e/o del femore).

Presenza

Durante il percorso formativo verrà rilevata la presenza del discente mediante apposito modulo che verrà controfirmato dagli istruttori nella casella corrispondente all'attività effettuata.

All'allievo, preliminarmente l'inizio dell'attività formativa, verrà consegnato un libretto/manuale contenente anche apposite schede di tirocinio, da compilarsi in ogni uscita pratica e da consegnare al termine della stessa al formatore di riferimento per la giornata. Tale documentazione costituirà elemento per la valutazione in itinere.

Programma dell'esame di accertamento dell'Idoneità tecnico-professionale per il rilascio dell'attestato di abilitazione

ESAME FINALE: al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- **prova scritta** (questionario a risposta aperta o multipla) sulle materie oggetto del corso;
- **prova pratica** che verterà sulla simulazione di un intervento di soccorso sulle piste da sci da discesa e in una prova di trasporto di un infortunato utilizzando i dispositivi specifici. Per la parte

inerente al soccorso dell'infortunato ogni allievo verrà valutato in base alla professionalità acquisita su:

1. chiamata di soccorso e interazione soccorritori e responsabile soccorso;
2. arrivo in scena e valutazione dei parametri vitali;
3. valutazione dell'infortunato e messa in sicurezza del sito;
4. tecniche di immobilizzazione del traumatizzato e trasporto in sicurezza.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste nel corso. La valutazione di ciascuna prova è espressa con un giudizio di "idoneità" o "non idoneità". I candidati che non abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella prova scritta non sono ammessi alla prova pratica.

L'abilitazione si consegue con il giudizio di idoneità positiva nelle due prove, preso atto della valutazione in itinere. La commissione, al termine della prova, redige apposito verbale d'esame, trasmesso ad ANPAS Piemonte ed alla Croce Verde Torino, per l'aggiornamento dell'elenco degli operatori abilitati.

I candidati, una volta abilitati, verranno inseriti nella squadra di montagna della Croce Verde Torino. Al termine della prima stagione di servizio, il milite riceverà una valutazione sull'operato da parte del responsabile di stazione e dai formatori che lo hanno seguito, superata la quale verrà confermata la sua assegnazione alla squadra.

Allegato 2

Percorso di abilitazione per Formatore soccorso piste

Può presentare domanda per il percorso di Formatore soccorso piste ANPAS, l'operatore soccorso piste ANPAS, appartenente alla squadra di montagna, che abbia ottenuto la qualifica da almeno 2 anni ed il possesso dei requisiti di seguito indicati.

In particolare gli aspiranti formatori devono:

- aver garantito nelle stagioni precedenti una costante assiduità nelle giornate di servizio;

- non aver ricevuto provvedimenti disciplinari nei 2 anni precedenti;
- avere una età inferiore a 60 anni all'atto della richiesta;
- aver ottenuto parere positivo da parte del Responsabile della squadra di montagna della Croce Verde Torino;

Il percorso prevede un primo modulo comune, relativo alla Formazione per Formatori (4For ANPAS), da superarsi con esito positivo. Coloro che, all'atto di presentazione della domanda, avessero già superato il modulo comune, saranno esonerati dalla frequenza di tale attività.

In base al percorso scelto, l'aspirante formatore verrà inserito nel ruolo corrispondente (sanitario o tecnico oppure entrambi) e seguirà i corsi qualificanti come di seguito indicato.

L'aspirante formatore sanitario, oltre alle certificazioni regionali (Istruttore Volontario 118, Istruttore-Formatore ANPAS) dovrà frequentare apposito corso qualificante sulle manovre specifiche di soccorso sanitario in montagna.

L'aspirante formatore tecnico dovrà seguire apposito corso, volto alla conoscenza approfondita dei presidi tecnici e dell'utilizzo degli stessi. A titolo di esempio non esaustivo: montaggio del toboga e tecniche di conduzione, manovre di corda, dispositivi per ricerca in valanga (ARTVA, RECCO, sonda da ricerca).

E' facoltà del formatore sanitario in possesso di idonei requisiti, richiedere di essere inserito anche nel ruolo tecnico e viceversa.

Mansioni del Formatore soccorso piste

Sono mansioni proprie del Formatore soccorso Piste:

- Le attività di docenza in aula ed in pista;
- La partecipazione nell'organizzazione dei corsi di formazione o di aggiornamento degli operatori in base alle indicazioni del Direttore della scuola e del Segretario;
- La partecipazione alle commissioni d'esame;
- La stesura della relazione giornaliera sulle attività svolte in pista con l'indicazione dei discenti coinvolti;
- La partecipazione alla stesura di documentazione tecnica o sanitaria;
- La promozione dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore;

Mantenimento della qualifica di Formatore soccorso piste

Il formatore soccorso piste per mantenere la qualifica deve:

- Aver effettuato con assiduità i turni come operatore soccorso piste ai sensi del vigente regolamento della Squadra di montagna della Croce Verde Torino;
- Aver svolto incarichi di docenza o aver collaborato nell'organizzazione di almeno un corso di formazione o aggiornamento per operatori nelle 2 stagioni precedenti;
- Aver partecipato agli aggiornamenti per operatori soccorso piste ed agli aggiornamenti specifici per i formatori.

